

D.G. Sicurezza, protezione civile e immigrazione

D.d.u.o. 20 settembre 2016 - n. 9080

Piano nazionale della sicurezza stradale (PNSS): bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei piccoli comuni per la realizzazione di progetti infrastrutturali volti al miglioramento della sicurezza stradale (d.g.r. 5530/2016)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
INTERVENTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA,
L'IMMIGRAZIONE E DEL SISTEMA DI POLIZIA LOCALE

Premesso che:

- l'art. 3 del d.lgs. 285/1992 «Codice della strada» stabilisce che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi della Commissione europea, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti definisce il Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale;
- l'art. 32, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 affidato al Ministero dei lavori pubblici, oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il compito di definire il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), da attivare attraverso programmi annuali;
- il CIPE, in data 29 novembre 2002, con deliberazione n. 100, ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- l'art. 14 della legge regionale 9/2001 prevede che «la Regione promuove ed assume iniziative per il miglioramento della sicurezza stradale» anche attraverso «l'attuazione diretta ovvero la partecipazione agli interventi promossi in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale»;

Preso atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con specifica documentazione tecnica trasmessa alle regioni nel 2008, ha definito obiettivi, contenuti, campi di applicazione, priorità di intervento e meccanismi allocativi delle risorse nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, affidando alle stesse regioni l'utilizzo delle risorse finanziarie statali da destinare agli enti locali per il cofinanziamento di progetti di sicurezza stradale;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 7893 del 30 luglio 2008, che ha recepito la Convenzione tipo tra il ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Regione Lombardia per l'attuazione del 3° Programma PNSS e il trasferimento dei relativi fondi, successivamente sottoscritta in data 29 settembre 2008;
- la d.g.r. n. 10315 del 13 ottobre 2009 «3° Programma annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) - Approvazione progetti delle Province e schema di convenzione tipo», con la quale sono state approvate le proposte di progetto presentate dagli enti locali e, contestualmente, assegnati i relativi contributi per la realizzazione dei progetti stessi, per una spesa complessiva prevista di euro 4.786.000,00;
- la d.g.r. n. 2879 del 29 dicembre 2011 «Realizzazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale con gli enti locali. 4° e 5° Programma e completamento del 3°», che, tra l'altro, ha disposto una procedura concertativa con gli enti locali, ai fini dell'assegnazione dei fondi relativi al Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, per un importo complessivo di euro 13.609.334,95, nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 31 gennaio 2012;
- la d.g.r. n. 1964 del 13 giugno 2014, che ha destinato le economie originatesi in esito alle precedenti determinazioni della Giunta regionale, pari ad euro 3.037.432,26, alla realizzazione di ulteriori progetti volti alla riduzione dell'incidentalità stradale in ambito urbano;

Richiamata, in particolare, la d.g.r. n. 5530 del 2 agosto 2016, che ha approvato i criteri e le modalità di assegnazione di cofinanziamenti a favore dei piccoli comuni per la realizzazione di progetti infrastrutturali volti al miglioramento della sicurezza stradale;

Preso atto che la medesima d.g.r. n. 5530/2016:

- ha disposto il sostegno finanziario della misura di cui trattasi con la somma di € 1.021.126,14, disponendone la copertura:
 - al Bilancio 2016, a valere sul capitolo 10816 «Utilizzo somme recuperate dagli Enti Locali per cofinanziare interventi di sicurezza stradale», mediante attivazione del

Fondo pluriennale vincolato, quanto a euro 170.100,00;

- al Bilancio 2016, previa autorizzazione allo spostamento delle suddette risorse sull'annualità 2017, come da richiesta in corso (nota del 25 luglio 2016, prof. n. Y.1.2016.7882), a valere sul capitolo 7357 «Contributi statali per il 3° programma annuale di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale», quanto a euro 271.697,57 e, a valere sul capitolo 7586 «Contributi Statali per 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)», quanto a euro 579.328,57;

- ha demandato alla competente direzione generale sicurezza, protezione civile e immigrazione la declinazione, con specifico bando, dei criteri e delle modalità per l'accesso ai fondi residui PNSS, nonché l'adozione degli atti conseguenti;

Vista la d.g.r. n. 5479 del 2 agosto, con la quale è stato disposto, come da richiesta della direzione generale sicurezza, protezione civile e immigrazione (prof. n. Y.1.2016.7882 del 25 luglio 2016), lo spostamento sull'annualità 2017 delle risorse dei capitoli 7357 e 7586, rispettivamente per € 271.697,57 ed € 579.329,00;

Vista la d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto», che, tra l'altro, approva, quale Allegato C), la «Scheda informativa tipo», da allegare al decreto di approvazione dei bandi regionali, in attuazione della l.r. 1/2012, art. 32.2bis, lettera a);

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura e, in particolare, il Risultato Atteso 307 «Interventi per la riduzione dell'incidentalità e l'incremento della sicurezza stradale»;

Visti la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Vista la legge regionale n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Richiamati, in particolare, la d.g.r. 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento Organizzativo 2013» e il decreto s.g. 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni generali della Giunta regionale - X Legislatura»;

DECRETA

1. di approvare il «Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei piccoli comuni per la realizzazione di progetti infrastrutturali volti al miglioramento della sicurezza stradale (d.g.r. 5530/2016)», comprensivo di modulistica, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di approvare, altresì, in attuazione della l.r. 1/2012, art. 32.2bis, lettera a), e della d.g.r. n. 5500/2016, la «Scheda informativa», allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando, pari ad € 1.021.126,14, trova copertura:

- al Bilancio 2016, a valere sul capitolo 10816 «Utilizzo somme recuperate dagli Enti Locali per cofinanziare interventi di sicurezza stradale», mediante attivazione del Fondo pluriennale vincolato, quanto a euro 170.100,00;
- al Bilancio 2017, a valere sul capitolo 7357 «Contributi statali per il 3° programma annuale di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale», quanto a euro 271.697,57 e, a valere sul capitolo 7586 «Contributi Statali per 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)», quanto a euro 579.328,57;

4. di dare atto che eventuali, ulteriori risorse, rese disponibili anche a seguito della determinazione di nuove economie, saranno destinate al finanziamento dei progetti che, presentati in attuazione del presente provvedimento, siano dichiarati ammissibili, ma non finanziabili per insufficienza di risorse;

5. di dare atto che, con successivi atti, si provvederà all'adozione dei provvedimenti conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla pagina web della direzione generale protezione civile, polizia locale e sicurezza: www.poliziale.regiione.lombardia.it;

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 22 settembre 2016

7. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione dell'art. 26 del decreto legislativo 33/2013.

Il dirigente
Mario Giammarrusti

— • —

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEI PICCOLI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INFRASTRUTTURALI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (D.G.R. 5530/2016)**INDICE**

1. PREMESSA
2. CONTENUTO DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI
3. BENEFICIARIE E QUOTA DI CONTRIBUTO
4. STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE
 - 4.1 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
 - 4.2 DOCUMENTAZIONE
 - 4.3 INTEGRAZIONE DOCUMENTALE
 - 4.4 AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI
 - 4.5 ISTRUTTORIA
 - 4.6 PROCEDURE DI FINANZIAMENTO: ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI
 - 4.7 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 - 4.8 MODIFICHE AI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE
 - 4.9 RENDICONTAZIONE
5. REVOCHE E CONTROLLI
6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
7. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90
9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196
10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA
11. MODULISTICA

1 PREMESSA

In attuazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stanziato risorse finanziarie per il cofinanziamento di interventi finalizzati a migliorare la sicurezza stradale, ponendo la gestione di tali risorse in capo alle Regioni.

Con l'obiettivo di incrementare la sicurezza della circolazione e diminuire il numero di incidenti stradali e la loro gravità sul proprio territorio, attraverso la riduzione dei fattori di rischio sui punti critici della rete stradale, Regione Lombardia cofinanzia progetti mirati al miglioramento delle infrastrutture viarie di competenza comunale.

A tal fine, Regione Lombardia utilizzerà le risorse finanziarie residue del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale per attivare ulteriori misure di contrasto dell'incidentalità stradale, in ottemperanza a quanto previsto dalle Convenzioni sottoscritte con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e riservare tali risorse, in ragione del relativo ammontare delle stesse, ai progetti dei piccoli Comuni, ai sensi della l.r. 11/2004 "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia" e s.m.i., sulla base dei criteri approvati dalla D.G.R. n. 5530 del 2 agosto 2016, appositamente rimodulati rispetto a quelli approvati dalla precedente D.G.R. n. 1964/2014.

2 CONTENUTO DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

La misura prevede un contributo per progetti organici volti al miglioramento della sicurezza della circolazione stradale, che implicino interventi appartenenti alle seguenti **tipologie**:

- segnaletica orizzontale;
- segnaletica verticale;
- segnaletica luminosa;
- attraversamenti pedonali, anche rialzati;
- rallentatori di velocità;

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 22 settembre 2016

- impianti semaforici;
- adeguamento, rettifica e/o nuova realizzazione di tratti di infrastruttura stradale (sottofondo, binder, tappetino di usura) completi di segnaletica orizzontale, verticale ed eventuali opere complementari. Saranno esclusi gli interventi consistenti in sola asfaltatura.

Spese ammissibili:

Sono considerate ammissibili le seguenti spese, sostenute a partire dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del contributo:

- Lavori e forniture;
- Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, studi e rilievi, comprensive di IVA e contributi, nella misura massima del 10% dell'importo lavori;
- Analisi d'incidentalità e dei fattori di rischio, piani di segnalamento, catasto della segnaletica;
- Oneri per la sicurezza;
- Oneri di collaudo;
- Allacciamenti rete elettrica;
- Spese di accantonamento;
- IVA.

3 BENEFICIARI E QUOTA DI CONTRIBUTO

Possono partecipare al bando per l'assegnazione del contributo, oggetto della presente misura, gli Enti appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- **Comuni singoli, con popolazione inferiore o uguale a 3.000 abitanti (L.r. 11/2004 e s.m.i - dato ISTAT al 01/01/2016);**
- **Comuni derivanti dalla fusione di due o più comuni contigui (L.r.29/2006 e s.m.i.).**

Il cofinanziamento regionale sarà riconosciuto nella misura massima del **60%** del costo complessivo del progetto presentato (IVA ed altri oneri inclusi) e, comunque, fino all'importo massimo di **€ 30.000,00**, indipendentemente dal costo del progetto stesso.

La differenza tra il costo totale del progetto e la quota di cofinanziamento regionale, calcolata in base ai suddetti criteri, sarà a carico dell'Ente.

L'importo minimo del progetto presentato dall'Ente dovrà essere pari ad almeno € 20.000,00 (per un cofinanziamento regionale minimo di € 12.000,00).

Ciascun Ente può presentare un solo progetto.

4 MODALITA' E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

4.1 Modalità e termini di presentazione della domanda

- La domanda di cofinanziamento dovrà essere presentata esclusivamente *on line*, attraverso la Piattaforma Informatica Regionale **SiAge** "Sistema Agevolazioni", all'indirizzo: www.agevolazioni.regione.lombardia.it.
- Le domande potranno essere presentate attraverso SiAge **a partire dalle ore 10:00 del giorno lunedì 10 ottobre 2016 fino alle ore 16:00 del giorno giovedì 27 ottobre 2016.**
- Non saranno ammesse domande non presentate attraverso la Piattaforma SiAge.**
- Per accedere all'applicativo SiAge, sono necessarie la registrazione e la profilazione al sistema. I soggetti già in possesso delle credenziali di accesso a SiAge dovranno provvedere alla verifica della correttezza dei dati presenti e al loro eventuale aggiornamento e rettifica in tempo utile per completare l'iter di partecipazione al presente Bando.
- L'iter di presentazione dell'istanza richiede la sottoscrizione della domanda di partecipazione al Bando, generata automaticamente dal sistema informatico, con firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), da parte del legale rappresentante o suo delegato.
- L'eventuale delega, firmata dal legale rappresentante e corredata del rispettivo documento di identità, in corso di validità, dovrà essere inserita nell'applicativo SiAge.
- Ai fini della presentazione della domanda, faranno fede data e ora di invio al protocollo tramite il Sistema SiAge, che vengono rilasciati solo al completo caricamento dei dati e della documentazione richiesta.
- La domanda di partecipazione al Bando, una volta sottoscritta, dovrà essere ricaricata in SiAge e inviata al protocollo entro i termini di scadenza indicati dal Bando. Si ritengono validamente presentate solo le domande di contributo caricate a sistema e inviate al protocollo elettronico.
- La valutazione delle domande avverrà, pertanto, **secondo l'ordine cronologico di ricezione** della domanda, purché quest'ultima sia completa della documentazione prevista, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Eventuali economie saranno successivamente destinate al finanziamento di ulteriori progetti, a scorrimento dell'ordine cronologico di presentazione ed in esito alla valutazione tecnica progettuale.

4.2 Documentazione

- La domanda dovrà essere corredata **obbligatoriamente** dei seguenti documenti tecnici e amministrativi, da inserire nel sistema informativo:
 - Delibera di Giunta di approvazione del progetto ed attestazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, della copertura finanziaria e della relativa liquidabilità, per la parte relativa al cofinanziamento.
 - Dettagliata relazione tecnica illustrativa del progetto e delle sue peculiarità, evidenziando eventuali fattori di rischio individuati e le modalità con le quali saranno rimossi o quantomeno mitigati.
 - Planimetria/documentazione stato di fatto.
 - Planimetria/documentazione di progetto.
 - Quadro economico del progetto.

- Parere del Comando di Polizia Locale sul progetto (obbligatorio solo per i Comuni dove è presente il servizio di Polizia Locale).
- Dichiarazione del responsabile del procedimento che la documentazione tecnica di progetto è conforme alla normativa vigente di settore (D.lgs. 285/1992 e s.m.i., DPR 495/1992 (Nuovo Codice della Strada e Regolamento di esecuzione), D. lgs. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti).
- Delega del Legale Rappresentante (qualora risulti sottoscrittore il dirigente del settore competente all'interno dell'ente).
- Parere/autorizzazione dell'Amministrazione di competenza del sito o tratto di strada interessato dal progetto, nel caso il sito di intervento sia tutto o in parte di competenza diversa da quella dell'Ente che presenta il progetto (in fase di presentazione della domanda, in assenza dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario e gestore della strada, sarà possibile allegare la richiesta presentata formalmente (protocollo/ricevuta); in caso di ammissibilità del progetto ed assegnazione del contributo, prima della sottoscrizione degli atti di accettazione, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere a Regione Lombardia, pena la revoca del contributo, l'autorizzazione ottenuta. Si precisa che tale autorizzazione dovrà essere esplicitamente riferita agli interventi contenuti nel progetto presentato).

4.3 Integrazione documentale

In presenza di vizi non sostanziali, Regione Lombardia, nell'analisi della documentazione prodotta, si riserva facoltà di:

1. Chiedere chiarimenti sulla documentazione e su elementi relativi alla proposta progettuale;
2. Chiedere integrazioni documentali.

Nell'ipotesi di cui ai punti 1 e 2, l'Ente istante dovrà produrre documenti richiesti entro il termine stabilito da Regione, attraverso l'applicativo SiAge.

4.4 Ammissibilità dei progetti

- Non sono ammessi alla valutazione i progetti:
 - o Presentati da soggetti diversi rispetto a quanto riportato al punto 3.
 - o Presentati oltre il termine previsto dal punto 4.1;
 - o Non presentati attraverso la Piattaforma SiAge di cui al punto 4.1;
 - o La cui domanda di partecipazione al Bando non sia stata debitamente sottoscritta, con firma elettronica qualificata o digitale, dal rappresentante legale o da suo delegato;
 - o Mancanti anche di uno solo dei documenti previsti al punto 4.2;
 - o I cui elaborati progettuali non siano firmati da tecnico abilitato all'esercizio della professione;
 - o Non coerenti con le finalità del bando.

- Per l'ammissione al contributo, il progetto dovrà in ogni caso conseguire un punteggio **pari o superiore a 60/100 punti**.

4.5 Istruttoria

Tutte le proposte pervenute saranno valutate da Regione ai fini del cofinanziamento adottando i criteri di valutazione e i punteggi di seguito riportati:

CRITERI	NOTE	PUNTEGGIO			PUNTEGGIO MAX	
Livello progettuale. (*)	Studio di fattibilità, progetto definitivo, progetto esecutivo, inclusi eventuali piani di segnalamento, catasto della segnaletica, pavimentazioni, opere complementari e arredo urbano. (**)	Fattibilità		5	15	
		Definitivo		10		
		Esecutivo		15		
Incidentalità stradale (triennio 2012 - 2014) Livello di incidentalità stradale riferito al comune e/o al sito oggetto della proposta di intervento nel triennio 2012-2014.	Incidenti con danni a persone - Istat 2012-2014 (in alternativa è possibile riportare dati diversi da Istat purchè siano documentati e attestati da Forze dell'Ordine preposte alla rilevazione).			5	5	
	Incidenti con danni a persone 2012 - 2014 avvenuti nel sito oggetto dell'intervento.			10	10	
Organicità e completezza del progetto. Valutazione complessiva del progetto e della rete stradale interessata dagli interventi in relazione al raggiungimento di una maggiore sicurezza.	Nella relazione tecnica dell'intervento dovranno essere illustrati, in linea di massima, i seguenti contenuti: 1) Presentazione e inquadramento territoriale dell'intervento; 2) Descrizione dell'intervento/i, incidentalità stradale e/o fattori di rischio per la circolazione; 3) Descrizione degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza; 4) quadro economico; 5) Tempi di attuazione 6) Fattibilità tecnica, economica ed amministrativa (***)	1) Presentazione e inquadramento territoriale dell'intervento	fino a	5	max 35	35
		2) Descrizione dell'intervento/i, incidentalità stradale e/o fattori di rischio per la circolazione	fino a	7		
		3) Descrizione degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza	fino a	7		
		4) quadro economico	fino a	4		
		5) Tempi di attuazione	fino a	5		
		6) Fattibilità tecnica, economica ed amministrativa	fino a	7		

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 22 settembre 2016

Capacità di contrasto della proposta d'intervento nella riduzione dell'incidentalità stradale.	Analisi incidentalità stradale: analisi dei fattori di rischio e della capacità di contrasto delle soluzioni adottate.	Contenuti: 1) Analisi generale dell'incidentalità; 2) Caratterizzazione dell'area di studio; 3) Individuazione dei punti/tratti da sottoporre ad analisi di sicurezza; 4) Definizione e classificazione dei fattori di rischio; 5) Proposte di intervento e loro capacità di contrasto; 6) Monitoraggio degli interventi eseguiti.	1) Analisi generale dell'incidentalità;	fino a	3	max	15	15	
			2) Caratterizzazione dell'area di studio	fino a	2				
			3) Individuazione dei punti/tratti da sottoporre ad analisi di sicurezza	fino a	2				
			4) Definizione e classificazione dei fattori di rischio	fino a	3				
			5) Proposte di intervento e loro capacità di contrasto	fino a	3				
			6) Monitoraggio degli interventi eseguiti	fino a	2				
Comuni Singoli con popolazione inferiore o uguale a 3.000 abitanti (l.r. 11/2004 e s.m.i. - dato ISTAT al 01/01/2016).		Classe Svantaggio (D.G.R. 27 marzo 2015, n. X/3303).					Medio Svantaggio	5	10
							Elevato Svantaggio	10	
Comuni derivanti dalla fusione/incorporazione di due o più comuni contigui.								5	5
Adeguamento attraversamenti semaforizzati alle esigenze dei non vedenti (art. 2, comma 1 lett. pp Legge 22/03/2001, n°85) e/o abbattimento barriere architettoniche.								5	5
Totale								100	
<small>(*) Tutti gli elaborati progettuali devono essere firmati da tecnico abilitato all'esercizio della professione. (**) Riferimenti normativi per la progettazione: Per le diverse fasi progettuali si dovrà far riferimento: all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore; artt. 37 - 45 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"; artt. 73 - 193 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e s.m. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada"; Direttiva del 05/08/2013, n. 4867/RU "Istruzioni e linee guida per la fornitura e posa in opera di segnaletica stradale" - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale; D. Lgs. 15/03/2011, n. 35 "Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali" e le relative Linee Guida emanate ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs. n. 35. (***) Per la fattibilità tecnica dovranno essere messi in evidenza eventuali vincoli o difficoltà nella realizzazione degli interventi e come l'Amministrazione intende superare queste criticità. Per la fattibilità economica è richiesta una descrizione del finanziamento proprio del Comune e delle relative fonti. Per fattibilità amministrativa si richiede, se la tratta di intervento non è di competenza comunale, la relativa richiesta e autorizzazione dell'ente superiore preposto. Altrimenti dovrà essere esplicitata l'eventuale necessità di espropri.</small>									

Per quanto riguarda l'assegnazione dei punteggi per l'Incidentalità stradale sono richiesti i seguenti dati relativi al triennio 2012 - 2014 (come riportato nella tabella sottostante):

- Numero Incidenti (con danni a persone);
- Numero Feriti;
- Numero Morti;
- Costo Sociale.

I dati richiesti sono quelli riferiti alla rilevazione ISTAT 2012-2014 riferita al Comune e/o al sito oggetto della proposta di intervento.

E' possibile inoltre riportare dati diversi da Istat purché siano documentati e attestati da Forze dell'Ordine preposte alla rilevazione degli incidenti stradali.

	2012	2013	2014	Totale	Costo Sociale [€] (*)
Incidenti					
Feriti					
Morti					

(*) Il Costo sociale va calcolato moltiplicando il numero di incidenti (con danni a persone) per € 10.986,00, il numero di feriti per € 42.219,00 e il numero di morti per € 1.503.990,00 (Valori PNSS aggiornati con Decreto Dirigenziale del 24/09/2012, n. 189 - "Costo sociale medio per incidenti gravi" - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale.

Regione Lombardia rende disponibili i dati di incidentalità stradale rilevati da tutti gli Organi rilevatori (Polizie Locali, Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Provinciale) in forma aggregata, nel sistema SIS.EL all'indirizzo www.sisel.regione.lombardia.it; sono presenti le statistiche relative alle serie storiche (dal 2000 al 2014) su base comunale. Il sistema consente l'interrogazione dei dati, l'estrazione in formato MS Excel e una reportistica in formato Acrobat (pdf).

I dati in forma disaggregata possono essere richiesti ai seguenti indirizzi e-mail:

- statistica@eupolislombardia.it
- cmr@eupolislombardia.it

A conclusione dell'istruttoria, l'elenco dei progetti da cofinanziare sarà approvato da Regione con decreto, che verrà pubblicato sul B.U.R.L.

4.6 Procedure di finanziamento: assegnazione ed erogazione contributi

In seguito alla valutazione delle domande pervenute secondo le modalità e nei termini indicati al precedente § 4.1 e la verifica del raggiungimento del punteggio minimo necessario per l'ammissione al contributo, la competente struttura regionale approva il piano

di assegnazione del cofinanziamento entro 60 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle domande.

L'elenco dei beneficiari sarà pubblicata sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it e sulla pagina web della Direzione Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, pagina della Sicurezza Stradale.

Seguirà inoltre comunicazione formale via PEC a tutti gli Enti interessati.

Non è prevista l'erogazione di somme per anticipi o stati di avanzamento lavori.

Il contributo sarà erogato in **un'unica soluzione, a saldo**, entro 60 giorni dalla data di trasmissione, a mezzo del Sistema SiAge, della rendicontazione tecnico/amministrativa, comprovante il completamento del progetto, previa validazione/approvazione della stessa.

4.7 Termine per la realizzazione del progetto

I lavori e le forniture dei progetti finanziati **dovranno tassativamente essere conclusi entro il 31 ottobre 2017, a pena di decadenza dal contributo concesso. Non saranno ammesse deroghe al suddetto termine.**

A conclusione del progetto, la spesa rendicontata e ammessa a contributo deve essere pari al 100% della spesa ammessa in sede di concessione del contributo, oppure pari a quanto riportato nel quadro economico del progetto, rideterminato a seguito di eventuali ribassi d'asta in esito alla conclusione del procedimento messo in atto per l'assegnazione dei lavori al soggetto esecutore, riportato nella stipula del contratto, a seguito di aggiudicazione definitiva.

4.8 Modifiche ai progetti in corso di realizzazione

Non sono ammesse eventuali modifiche sostanziali alle attività ammesse al finanziamento.

Previo autorizzazione del dirigente della competente struttura regionale della D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, saranno possibili modifiche parziali, non eccedenti il 10% del valore dell'intervento, alle seguenti condizioni:

- sia adottata una nuova deliberazione di Giunta comunale, in variante al progetto originariamente approvato;
- le modifiche siano ritenute necessarie per migliorare l'esecuzione delle lavorazioni e/o la funzionalità e l'efficacia del progetto;
- le modifiche siano riconducibili alla medesima tipologia di interventi previsti nel progetto finanziato e non cambino la natura e le finalità del progetto stesso;
- siano rispettati i termini previsti per la realizzazione del progetto e la conseguente rendicontazione;
- le modifiche afferenti gli interventi siano previsti nei siti precedentemente individuati nel progetto.

4.9 Rendicontazione

I progetti dovranno essere rendicontati, attraverso il Sistema SiAge, entro 60 giorni dalla data di conclusione dei lavori e, comunque, entro il termine massimo del **31 dicembre 2017**.

L'Ente beneficiario del finanziamento deve presentare:

- le fatture quietanzate e relativi mandati di pagamento relativa alle spese effettivamente sostenute per il progetto finanziato;
- verbale fine lavori;
- Certificato di regolare esecuzione (Cre);
- Atto di approvazione del quadro economico a consuntivo dell'intervento e del Cre.

Tale documentazione dovrà evidenziare, in coerenza con il progetto approvato, le spese realmente sostenute e liquidate e dovrà essere prodotta in conformità alla normativa fiscale vigente, nonché alla normativa vigente in tema di appalti pubblici.

Qualora il costo finale del progetto, in base alla rendicontazione, dovesse risultare inferiore a quanto validato, Regione decurerà proporzionalmente il contributo da corrispondere, mantenendo invariata la percentuale di cofinanziamento concesso.

Se le singole variazioni comportano un aumento del costo totale del progetto, le spese eccedenti rispetto a quelle inizialmente previste non vengono riconosciute ai fini del rimborso, ma restano a carico del soggetto beneficiario.

In fase di rendicontazione, sono ammessi scostamenti marginali dalle voci di costo preventivate alla presentazione del progetto, purché siano congruamente motivate e non implicino variazioni sostanziali del progetto.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso la piattaforma regionale on line "SiAge" di cui al punto 4.1.

5 REVOCHE E CONTROLLI

I beneficiari decadranno dal contributo assegnato nel caso in cui vengano accertate una o più delle seguenti condizioni:

- o Mancato completamento del progetto entro il 31 ottobre 2017;
- o Realizzazione dell'intervento difforme dal progetto presentato;
- o Mancato rispetto della legislazione vigente nell'esecuzione del progetto;
- o Presentazione della rendicontazione amministrativa e contabile non sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale dal legale rappresentante o suo delegato, nonché dal responsabile del servizio finanziario.

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento visite di controllo presso le sedi degli enti beneficiari e sopralluoghi presso i siti di intervento per verificare la conformità e la congruità dei progetti realizzati, lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione e il sistema di Polizia locale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL, nel sito istituzionale della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 22 settembre 2016

regione.lombardia.it e nella pagina web della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile Immigrazione dedicata alla Sicurezza Stradale.

Per informazioni tecniche e amministrative sul bando rivolgersi a:

- Ing. Bruno Donno (tel. 02/6765.5019)
- Ing. Fiorella Daniele (tel. 02/6765.4031)

E' possibile scrivere anche e-mail all'indirizzo: attuazione_pnss@regione.lombardia.it

Per informazioni relative alla registrazione e accesso al sistema SiAge, "Sistema Agevolazioni", e al suo utilizzo:

- n. verde **800 131.151** (attivo dal lunedì al sabato - escluso festivi - dalle ore 8.00 alle ore 20.00);
- e-mail: siage@regione.lombardia.it

Per eventuali comunicazioni formali:

- indirizzo di posta elettronica certificata: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

8 INFORMATIVA AL SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

I presenti criteri e gli atti connessi sono custoditi e visionabili presso la U.O. Interventi Integrati per la Sicurezza, l'immigrazione ed il sistema di Polizia Locale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano. L'accesso agli atti avviene con le modalità e i tempi previsti dalla L.R. n. 1/2012.

9 INFORMATIVA AL SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N.196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia; responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione.

10 .NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA

Si richiama di seguito la normativa utile alla redazione e realizzazione dei progetti:

- Regolamento regionale del 24 aprile 2006 n. 7 "Norme tecniche per la costruzione delle strade".
- D.lgs. 285/92 "Codice della strada" (e successive modifiche e integrazioni).
- DPR n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (e successive modifiche e integrazioni).
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- D.P.R. 5/10/2010 n. 207 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163" per le parti ancora in vigore.
- l.r. 31 marzo 1978, N. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione".

Inoltre possono essere utilizzate come riferimento metodologico:

- o D. Lgs. 15/03/2011, n. 35 "Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali" e le relative Linee Guida emanate ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs. n. 35.
- o "Linee guida per i Piani della Sicurezza Stradale Urbana (PSSU)", promosse dall'allora Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale - anno 2001;
- o Regione Lombardia - Linee guida per l'analisi dei fattori di rischio con particolare riferimento all'utenza vulnerabile;
- o Regione Emilia Romagna - Linee guida per la progettazione dei piani di segnaletica verticale;
- o Assosegnaletica - Linee guida per la realizzazione e fornitura di segnaletica verticale - specifiche tecniche.

La documentazione potrà essere scaricata nella pagina dedicata al bando al link www.agevolazioni.regione.lombardia.it

11 . MODULISTICA**Modulo 1 - Richiesta di partecipazione al Bando****Regione Lombardia**

D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione

U.O. Interventi Integrati per la Sicurezza, l'Immigrazione ed il Sistema di Polizia Locale

Piazza Città di Lombardia 1

20124 Milano

Protocollo n° del
(Data/ ora invio elettronico)

Oggetto: **Piano Nazionale Sicurezza Stradale: Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei piccoli comuni per la realizzazione di progetti infrastrutturali volti al miglioramento della sicurezza stradale (D.G.R. n. 5530/2016)**

Con la presente, l'Amministrazione scrivente, Comune di, chiede di partecipare al bando in oggetto, mediante la presentazione della proposta di intervento denominata "....." (*titolo progetto*).

Si comunica, inoltre, che Responsabile Unico del Procedimento è (*nome e cognome*) e referente è..... (*nome e cognome*).

Distinti saluti.

Firma del rappresentante legale dell'ente (o suo delegato)
(ruolo e nome del firmatario)

Modulo 2 - Dichiarazioni

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*), in qualità di responsabile del procedimento, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara che la documentazione tecnica di progetto è conforme:

- alla normativa vigente di settore (D.lgs. 285/1992 e s.m.i.);
- al DPR 495/1992 (Nuovo Codice della Strada e Regolamento di esecuzione);
- al D.Lgs. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti).

Data, _____

Firma, _____

_____ • _____

SCHEMA INFORMATIVA (DGR n. 5500/2016, Allegato C)

VOCE	DESCRIZIONE
DI COSA SI TRATTA	<i>Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS): Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei piccoli comuni per la realizzazione di progetti infrastrutturali volti al miglioramento della sicurezza stradale (D.G.R. 5530/2016)</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>EE.LL. appartenenti alle seguenti tipologie:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comuni singoli, con popolazione inferiore o uguale a 3.000 abitanti (L.r. 11/2004 e s.m.i - dato ISTAT al 01/01/2016)</i> • <i>Comuni derivanti dalla fusione di due o più comuni contigui (L.r. 29/2006 e s.m.i.)</i>
QUALI BENEFICI/QUANTI FONDI SONO MESSI A DISPOSIZIONE	<i>Sono stati messi a disposizione euro 3.037.432,26 per la realizzazione di progetti volti alla riduzione dell'incidentalità stradale in ambito urbano</i>
COSA/QUANTO PUÒ OTTENERE CIASCUN PARTECIPANTE	<i>Il cofinanziamento regionale sarà riconosciuto nella misura massima del 60% del costo complessivo del progetto presentato (IVA ed altri oneri inclusi) e, comunque, fino all'importo massimo di € 30.000,00, indipendentemente dal costo del progetto stesso</i>
COSA VIENE FINANZIATO E IN CHE MISURA	<i>Contributo a fondo perduto fino al 60% del costo complessivo del progetto.</i> <i>Sono ammissibili le seguenti spese:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lavori e forniture;</i> • <i>Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, studi e rilievi, comprensive di IVA e contributi, nella misura massima del 10% dell'importo lavori;</i> • <i>Analisi d'incidentalità e dei fattori di rischio, piani di segnalamento, catasto della segnaletica;</i> • <i>Oneri per la sicurezza;</i> • <i>Oneri di collaudo;</i> • <i>Allacciamenti rete elettrica;</i> • <i>Spese di accantonamento;</i> • <i>IVA.</i>
QUANDO BISOGNA PRESENTARE LE DOMANDE	<i>A partire dalle ore 10:00 del giorno lunedì 10 ottobre 2016 fino alle ore 16:00 del giorno giovedì 27 ottobre 2016</i>
COME PRESENTARE LA DOMANDA	<i>La domanda di cofinanziamento dovrà essere presentata esclusivamente on line, attraverso la Piattaforma Informatica Regionale SiAge "Sistema Agevolazioni", all'indirizzo: www.agevolazioni.regione.lombardia.it.</i> <i>I documenti da presentare sono i seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Delibera di Giunta, di approvazione del progetto ed attestazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, della copertura finanziaria e della relativa liquidabilità, per la parte relativa al cofinanziamento;</i> - <i>Dettagliata relazione tecnica illustrativa del progetto e delle sue peculiarità, evidenziando eventuali fattori di rischio individuati e le modalità con le quali saranno rimossi o quantomeno mitigati (vedi criteri di valutazione e punteggi al § 4.5);</i> - <i>Planimetria/documentazione stato di fatto;</i> - <i>Planimetria/documentazione di progetto;</i> - <i>Quadro economico del progetto (può essere incorporato nella relazione tecnica);</i> - <i>Parere del Comando di Polizia Locale sul progetto (obbligatorio solo per i Comuni dove è presente il servizio di Polizia Locale);</i> - <i>Dichiarazione del responsabile del procedimento che la documentazione tecnica di progetto è conforme alla normativa vigente di settore (D.lgs. 285/1992 e s.m.i., DPR 495/1992 (Nuovo Codice della Strada e Regolamento di esecuzione), D. lgs. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti));</i> - <i>Delega del Legale Rappresentante (qualora risulti sottoscrittore il dirigente del settore competente all'interno dell'ente);</i> - <i>Parere/autorizzazione dell'Amministrazione di competenza del sito o tratto di strada interessato dal progetto, nel caso il sito di intervento sia tutto o in parte di competenza diversa da quella dell'Ente che presenta il progetto.</i>

VOCE	DESCRIZIONE
COME SONO SELEZIONATE LE DOMANDE	<p>La valutazione delle domande avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse, purché complete della documentazione prevista.</p> <p>Per l'ammissione al contributo, il progetto dovrà in ogni caso conseguire un punteggio pari o superiore a 60/100 punti.</p> <p>I criteri di valutazione sono legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello progettuale - Livelli di incidentalità stradale - Organicità e completezza progettuale - Capacità di contrasto della proposta di intervento nella riduzione dell'incidentalità stradale - Classe di svantaggio del Comune proponente l'intervento (D.g.r. 27 marzo 2015 n. X/3303) - Comuni singoli derivanti dalla fusione/incorporazione di due o più comuni contigui - Adeguamento attraversamenti semaforizzati alle esigenze dei non vedenti e/o abbattimento barriere architettoniche. <p>I cofinanziamenti saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione e il sistema di Polizia locale della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.</p>
A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Per informazioni tecniche e amministrative sul bando rivolgersi a: <ul style="list-style-type: none"> • Ing. Bruno Donno (tel. 02/6765.5019) • Ing. Fiorella Daniele (tel. 02/6765.4031) <p>E' possibile scrivere anche e-mail all'indirizzo: attuazione_pnss@regione.lombardia.it</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per informazioni relative alla registrazione e accesso al sistema SiAge, "Sistema Agevolazioni", e al suo utilizzo: <ul style="list-style-type: none"> • n. verde 800 131.151 (attivo dal lunedì al sabato - escluso festivi - dalle ore 8.00 alle ore 20.00); • e-mail: siage@regione.lombardia.it - Per eventuali comunicazioni formali: <ul style="list-style-type: none"> • indirizzo di posta elettronica certificata: sicurezza@pec.regione.lombardia.it